



## Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

**Atto numero 170 del 17/12/2024**

### **OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO AZIONI POSITIVE 2025-2027.**

La Provincia di Modena, in coerenza con il proprio Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, oltre che con la normativa di istituzione dei CUG, Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere ambientale, orienta la propria azione nella più ampia prospettiva del benessere organizzativo sostenendo la realizzazione di iniziative miranti alla valorizzazione della parità tra uomini e donne in un'ottica di superamento delle differenze di genere. A tal proposito si precisa che:

- la legge 183/2010, apportando alcune importanti modifiche agli artt. 1, 7 e 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede, in particolare, che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere ambientale di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale della P.A. o da altre disposizioni;
- la direttiva emanata con firma congiunta dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione ed il Ministro per le pari opportunità, in data 04.03.2011, stabilisce le linee guida per il funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia (d'ora innanzi C.U.G.);
- il C.U.G. esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica, ai sensi del nuovo art. 57 del D.Lgs. 165/2001 oltre a quelle demandate dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, in precedenza svolti dai Comitati Pari Opportunità e dai Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing. Le materie di competenza del C.U.G. si desumono altresì da quanto previsto dall'Art. 19 C.C.N.L. del 14.09.2000 Comparto Regioni – Autonomie Locali ed dall'art. 9 C.C.N.L. 23.12.1999 Area Dirigenziale.

Con Determina Dirigenziale n. 1994 del 18/11/2022 è stato rinnovato il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione di chi lavora e contro le discriminazioni della Provincia di Modena con la nomina della Presidente e dei componenti effettivi e supplenti. Tra i compiti esercitati figura anche la predisposizione del Piano di Azioni Positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne che il C.U.G ha proposto per il triennio 2025-2027 e che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Piano potrà essere integrato e adeguato alla luce degli esiti del processo di riorganizzazione delle Province e sulla base dell'attività del C.U.G, di pareri, consigli, osservazioni e suggerimenti che perverranno nel periodo di vigenza.

Il Piano 2025-2027, è depositato agli atti con prot. n. 43122 del 11/12/2024 e intende essere uno strumento operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità e per favorire l'uguaglianza sostanziale ed il benessere organizzativo sul lavoro tra uomini e donne. Il Piano è composto da una premessa, un indice, analisi del contesto, obiettivi generali, e la descrizione delle azioni positive da rivolge-

re a tutti i dipendenti. Il nuovo Piano triennale delle Azioni Positive è stato impostato coerentemente con la normativa comunitaria e nazionale e persegue la promozione dell'uguaglianza di genere, la parità e le pari opportunità a tutti i livelli e il raggiungimento del benessere organizzativo. Le azioni indicate nel Piano sono state individuate e proposte dall'Ufficio Pari Opportunità insieme al CUG in collaborazione con l'Ufficio statistica dell'Ente e il Piano, con prot. n. 43123 del 11/12/2024, ha ricevuto parere positivo da parte delle Consigliere di Parità della Provincia di Modena alle quali è stato inviato e sottoposto per verificarne la coerenza con la legislazione vigente in materia.

La responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari generali dr.ssa Patrizia Gambarini.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

### **IL PRESIDENTE DISPONE**

- 1) di approvare il Piano Triennale delle Azioni Positive 2025-2027 proposto dal C.U.G in collaborazione con l'Ufficio Pari Opportunità, validato dalla Consigliera di Parità provinciale, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il Piano potrà essere integrato e adeguato sulla base dell'attività del C.U.G, di pareri, consigli, osservazioni e suggerimenti che perverranno nel periodo di vigenza;
- 3) di dare atto che il Piano sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente ed inserito nel PIAO.

Il Presidente  
**BRAGLIA FABIO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)